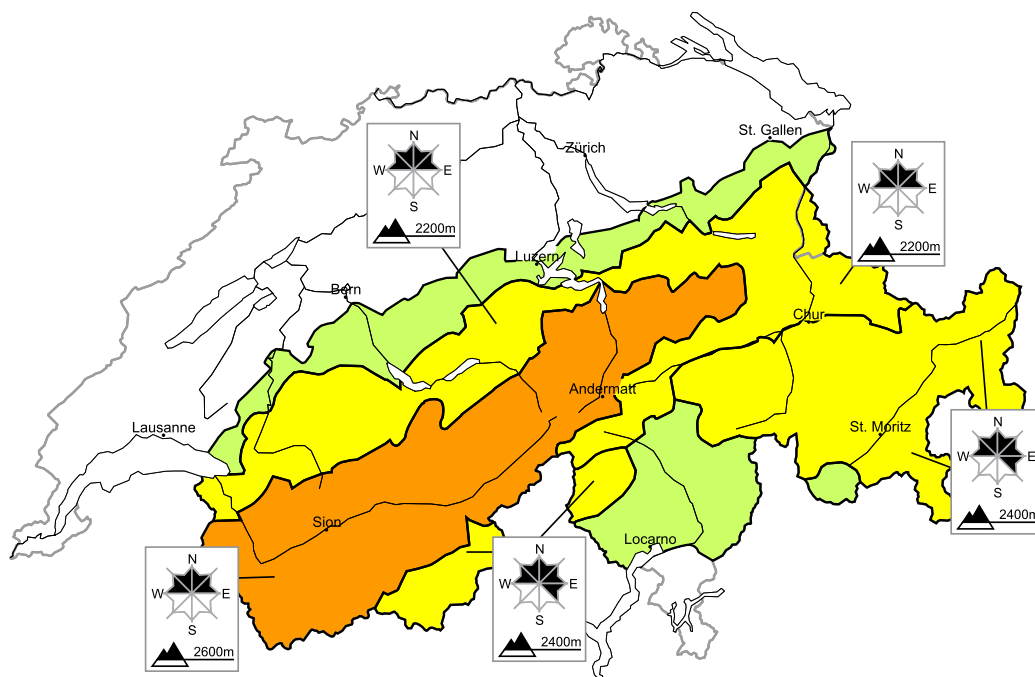


Nelle regioni occidentali e nelle regioni settentrionali in molti punti marcato pericolo di valanghe, soprattutto in quota

Edizione: 11.4.2022, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 12.4.2022, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 11.4.2022, 17:00



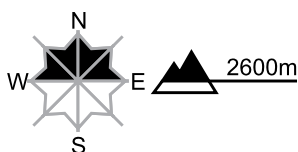
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe asciutte possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. I punti pericolosi sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

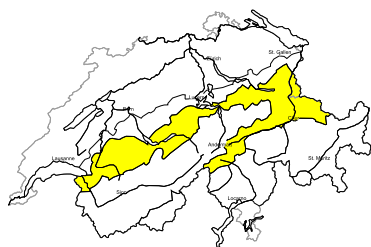
Valanghe bagnate durante la giornata, valanghe per scivolamento di neve

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate di dimensioni medio-piccole. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa.

Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

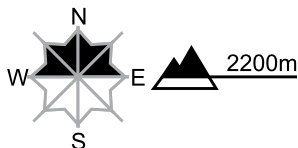
regione B

Moderato, grado 2



Valanghe asciutte: problema valanghivo tipico non pronunciato

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Essi sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

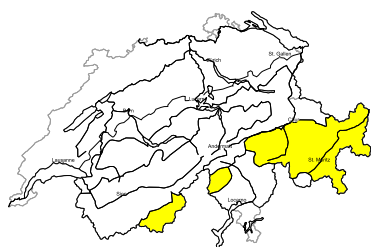
Valanghe bagnate durante la giornata, valanghe per scivolamento di neve

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe bagnate di dimensioni medio-piccole. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa.

Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

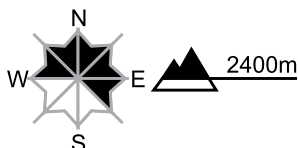
regione C

Moderato, grado 2



Valanghe asciutte: problema valanghivo tipico non pronunciato

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

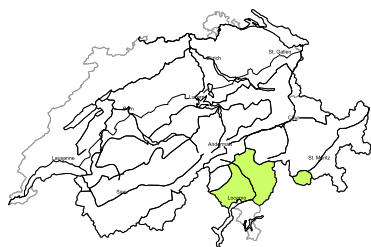
Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono piuttosto piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Essi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe asciutte possono anche subire un distacco negli strati più profondi. Questi punti pericolosi sono molto rari ma appena individuabili. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe bagnate di dimensioni medio-piccole. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa.

regione D

Debole, grado 1



Neve ventata

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi al di sopra dei 2000 m circa. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate umide.

regione E

Debole, grado 1



Valanghe bagnate durante la giornata

Non sono più previste valanghe asciutte. Nel corso della giornata, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 11.4.2022, 17:00

Manto nevoso

Da giovedì a domenica, nelle regioni settentrionali sono caduti in molti punti dai 40 ai 60 cm di neve, con punte fino a 120 cm a ovest. In alcuni punti questa neve non è ancora ben legata alla sottostante neve vecchia. Questo legame dovrebbe migliorare rapidamente. Lo strato fragile più pronunciato è quello che si trova sopra alla crosta con la sabbia sahariana. Durante il fine settimana, soprattutto nel Vallese e sulla cresta settentrionale delle Alpi sono stati osservati numerosi distacchi di valanghe – molti dei quali provocati da persone – che hanno interessato proprio questo strato. Sia la diffusione che l'ulteriore evoluzione di questi strati fragili sono ancora incerte. Non sono state osservate fratture che hanno interessato strati ancora più profondi.

La neve fresca si è completamente umidificata specialmente sui pendii ripidi soleggiati. Con la prevista sabbia sahariana si prevede un ulteriore apporto di calore nel manto nevoso. Per il momento gli scaricamenti di neve umida e le colate bagnate dovrebbero coinvolgere soprattutto la neve fresca. L'attività di valanghe per scivolamento di neve aumenterà di nuovo, specialmente sulla cresta settentrionale delle Alpi.

Retrospectiva meteo di lunedì, 11.04.2022

La notte fra domenica e lunedì è stata piuttosto serena con un buon irraggiamento. A parte alcuni addensamenti di nubi alte e isolati addensamenti di nubi cumuliformi, nel corso della giornata il cielo è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +5 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato, proveniente dai quadranti occidentali

Previsioni meteo sino a martedì, 12.04.2022

Fatta eccezione per alcuni addensamenti di nubi alte, la notte fra lunedì e martedì sarà piuttosto serena. Nel corso della giornata la nuvolosità diventerà più fitta e la sabbia sahariana limiterà la visibilità.

Neve fresca

-

Temperatura

In netto aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +10 °C nelle regioni settentrionali e +4 °C in quelle meridionali

Vento

- Da debole a moderato, proveniente da sud ovest
- Nelle valli alpine del nord leggera tendenza al favonio

Tendenza sino a giovedì, 14.04.2022

L'offuscamento causato dalla sabbia sahariana continuerà. Mercoledì il tempo sarà asciutto, durante la giornata di giovedì ci saranno rovesci nelle regioni settentrionali. Le temperature rimarranno miti e l'irraggiamento notturno sarà limitato, quindi l'umidificazione totale del manto nevoso proseguirà nuovamente. Tuttavia l'umidificazione totale non riguarderà le esposizioni e le altitudini in cui il manto non era già umidificato prima delle grandi nevicate nella scorsa settimana. Previste valanghe bagnate che interesseranno soprattutto gli strati superficiali. Il pericolo di valanghe asciutte continuerà a diminuire lentamente.